precorsero, per iscorrere il Mediterraneo, & opporsi a' tentativi dell' Armata Francese, che si divulgava dover per la via del mare spignere in Italia militie, e soccorsi; e v'aggiungeva la fama, che farebbero ancora penetrati nell'Adriatico; onde i Venetiani, soliti di stimar tutto, dove di molto si tratta, comandarono, che con dieci Galee di Dalmatia, e di Candia, armate di nuovo, s'accrescesse l' Armata, si disponessero per l'occorrenze anco maggiori apparecchi. In Terra, con somma sollecitudine invigilando, ordinarono l'ammasfamento di dieci mila foldati, fudditi, & accordarono numerofe levate Francesi, che giungessero di Provenza per mare sotto il Duca di Candales, il Cavalier della Valletta, e il Duca di Rohan, che, per evitare le gelosie della Corte di Francia, s' era condotto a Venetia: & inviarono a Mantova, scoprendo nella prossimità del pericolo vacillante la fede di quei Popoli, quattro mila foldati a presidio, e trecento Albanesi, per armare una Galeotta, & alcune Barche nel Lago, esborfando danaro, accioche altri quattro mila huomini 1 Duca sotto le proprie Insegne levasse. Ma lo Spinola, sbarcato finalmente in Genova con molte militie, e con settecento cassette di pezze da otto, si portò a Milano, e nel Castello introdusse il danaro con pompa, accrescendo con l'oro, e col nome in momenti l'esercito. All'hora gli Alemanni, che, giunto il Collalto, ascendevano a trenta mila fanti, e cinque mila Cavalli, marchiarono; & arrivati nel Milanese, estesero i loro quartieri lungo i Fiumi Adda, & Oglio, a' confini de' Venetiani. Di quà da' Fiumi predetti gli costeggiava Marco Giustiniano, Proveditore straordinario nel Bergamasco, col Colonnello Milander, & un squadron Volante di tre in quattro mila scelti soldati, per reprimere qualche insulto, che l'insolenza di quelle militie inferire potesse; ma, affliggendo incredibilmente le Terre del Milanese, si contennero verso le Venete in gran disciplina. Continuando poi verso il Mantovano la marchia, trà la confusione, ch' apportava quella furia dell'armi, si scoprirono anco l'insidie; onde in Viadana fù arrestato un' offitial Francese, che col mezzo del Principe di Guastalla tramava di consegnar quella terra al Governatore di Milano: & in Mantova si publicava

per impedir in Italia , e nell' Adriatico i foccorfs dell' Armata Francese . rinforzados la loro da' Venetiani ch'armano parimente per terra . accordando per la via di mare grosse leve con quella Corona .

inviandofi a Mantova un corpo di Soldatesche.

per l' arrivo dello
Spinola.
giunto con
opulentissma somma.
aumentandosi a
dismisura
le Militie.
che s' attendano a'
Consini della Republ.ca.

fiancheggiate dalla Medefima di quà dall'Adda.

mentre
marciano
verso l
Mantovano.
anche dalP infidie
tentato.